

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA

DELLA SOCIETA' PER AZIONI

**"INTERPORTO MARCHE S.P.A."**

con sede in Jesi (AN), Via Coppetella n. 4

iscritta al n. AN - 126283 del Repertorio Economico Amministrativo  
codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese  
delle Marche 01364690428

\*\*\*

L'anno duemilaventisei, il giorno ventinove del mese di giugno alle ore dieci si è riunita in prima convocazione l'assemblea dei soci della società per azioni Interporto Marche S.p.A., come da convocazione.

Ai sensi del vigente Statuto sociale assume la presidenza il dott. Massimo Stronati, domiciliato per la carica presso la sede sociale, mentre, su indicazione unanime dei presenti, viene chiamato a fungere da Segretario l'avv. Saverio Sabatini.

Il Presidente

**DATO ATTO**

CHE con avviso del 16.06 u.s. (e successiva nota correttiva del 17.06 u.s.) veniva convocata l'assemblea di Interporto Marche s.p.a. in prima convocazione oggi, a quest'ora, presso la sede sociale e in seconda convocazione per il 1° luglio 2026, sempre presso la sede;

CHE, quando sono le ore dieci e quindici minuti, il Presidente passa alla verifica del quorum costitutivo, dando atto che del Consiglio di Amministrazione sono presenti i signori:

Massimo Stronati - PRESIDENTE

Gilberto Gasparoni - CONSIGLIERE;

CHE partecipano all'assemblea, personalmente e/o rappresentati, per regolari deleghe già acquisite agli atti sociali, soci rappresentanti un quorum sufficiente ai fini della valida assunzione delle delibere di cui in appresso, pari al 97,9947%;

CHE tali partecipazioni risultano dal foglio delle presenze che si allega sotto la lettera a);

CHE i soci si sono legittimati all'intervento in Assemblea a' termini dell'art. 2370 c.c. con il deposito delle azioni come richiesto dall'art. 11 dello statuto sociale;

CHE la documentazione inerente alla presente seduta è stata tempestivamente depositata presso la sede sociale e consegnata a

tutti i soci personalmente durante la seduta, e nessuno dei presenti ha formulato eccezioni;

CHE è presente il Collegio Sindacale nelle persone dei Signori:

Massimo Albonetti - PRESIDENTE

Rolando Ricci - SINDACO EFFETTIVO

Marco Domizi - SINDACO EFFETTIVO (da remoto)

CHE è assente giustificato il revisore unico dott. Alessandro Baioni;

CHE la società non ha emesso obbligazioni convertibili né particolari categorie di azioni;

CHE su invito del Presidente sono altresì presenti i consulenti della società, Arch. Corrado Baldelli ed il Dott. Paolo Fabretti;

CHE su espressa richiesta del Presidente, l'Assemblea autorizza all'unanimità i presenti non muniti di delega a presenziare alla seduta assembleare, nonché ad acconsentire alla partecipazione di coloro che hanno chiesto di partecipare da remoto, dando atto che a costoro è stata data la medesima facoltà di intervento riconosciuta ai presenti;

CHE nessuno degli aventi diritto ha manifestato eccezioni od obiezioni sul punto;

#### DICHIARA

validamente costituita l'Assemblea Ordinaria per discutere e deliberare sul seguente

#### ORDINE DEL GIORNO

1. Bilancio di esercizio chiuso il 31/12/2025, Relazioni del Collegio Sindacale e del Revisore, Relazione sul governo societario ex art. 6 del D. Lgs. 175/2016: delibere inerenti e conseguenti.

2. Nomina del nuovo membro dell'Organo Amministrativo in sostituzione del membro dimissionario.

3. Varie ed eventuali.

\*\*\*







\*\*\*

Conclusasi la fase deliberativa sul primo punto all'o.d.g., non avendo chiesto la parola alcuno dei presenti il Presidente, passa alla trattazione del secondo argomento di cui all'o.d.g. e rammenta che con efficacia dal 1° maggio u.s. l'organo amministrativo si è ridotto da tre a due membri, all'esito delle dimissioni rassegnate in data 14/4/2026 dalla ex consigliera dott.ssa Roberta Fileni. Ricorda sul punto il Presidente che la società dovrebbe dotarsi di un organo amministrativo unipersonale, tuttavia, a mente dei commi 3 e 6 dell'art. 11 TUSP (D. Lgs. 175/16) è consentita la nomina di un organo collegiale in presenza di specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa. Nel caso di Interporto Marche s.p.a. tali esigenze (già rappresentate in occasione della nomina dei precedenti organi amministrativi) possono così sintetizzarsi:

- Necessità di garantire idonea rappresentanza in sede di governo della società anche a soci di minoranza (di matrice pubblica e privata);
- Necessità di mantenere quelle garanzie - in ordine a competenza e professionalità - che solo un organo pluripersonale può fornire, al dichiarato fine di rendere efficiente ed efficace la gestione sociale, anche alla luce dell'attuale assetto organizzativo aziendale, che vede impegnate solo tre unità (peraltro non a tempo pieno);
- Necessità di mantenere un controllo maggiore su tutti i processi societari (anche alla luce della complessa agenda di Interporto Marche s.p.a. per i mesi a venire);
- Necessità di avere competenze diversificate in seno all'organo amministrativo senza sovraccaricare di costi la società, in vista degli imminenti impegni che coinvolgeranno la società nell'esecuzione del Piano Industriale, nello sviluppo dell'attività "core", nei rapporti con i soggetti "insediati", tra i quali ovviamente anche Amazon, nonché nella gestione corrente della società.

Nel pieno rispetto della vigente normativa, il socio di maggioranza trasmetterà il presente verbale alla Corte dei Conti competente e alla struttura del Ministero ex art. 15 TUSP.

Alla luce di quanto esposto, prende la parola la rappresentante del socio di maggioranza, la quale ringrazia la dott.ssa Fileni per l'opera svolta in favore della Società Interporto Marche spa, conferma di voler mantenere un organo amministrativo pluripersonale ed indica il seguente nominativo in sostituzione della consigliera dimessasi: Sirena Rosciani.

In ordine a tali indicazioni, il rappresentante del socio di maggioranza formula le seguenti precisazioni:

- L'art. 19 dello statuto vigente espressamente ammette l'attribuzione di deleghe di gestione a un solo consigliere, salva l'attribuzione di deleghe al Presidente previa autorizzazione dall'assemblea;

- Lo stesso articolo precisa che non è ammessa la carica di vicepresidente, salvo che si tratti di carica non onerosa per sostituzione del Presidente in caso di assenza o impedimento, quindi il Consiglio potrà anche valutare la nomina, ma precisandone la gratuità.

- In ordine al nominativo indicato dal socio di maggioranza, il rappresentante di Svem S.r.l. dichiara di aver previamente verificato il possesso dei requisiti previsti dalla legge (onorabilità, professionalità e autonomia) e di aver rispettato l'equilibrio tra generi garantendo che il genere meno rappresentato ottenga almeno un terzo degli amministratori eletti.

In ordine al compenso dell'organo amministrativo, il rappresentante del socio di maggioranza chiede la conferma dei compensi riconosciuti al precedente consigliere (oltre ai rimborsi per spese di viaggio),

- Euro 10.000,00 oltre oneri previdenziali,

ritenendoli congrui alla luce delle caratteristiche dimensionali e strutturali della società. Sul punto ricorda altresì che i Regolamenti Ministeriali cui fa riferimento il comma 6 dell'art. 11 TUSP non risultano emanati e pertanto risulta ancora applicabile il regime transitorio di cui al comma 7: "fino all'emanazione del Decreto di cui al comma 6 restano in vigore le disposizioni di cui all'art. 4, comma 4, secondo periodo, del Dl. n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 135/2012, e s.m., e al Decreto Mef n. 166/2013". Sulla base del regime transitorio, viene in campo la disposizione contenuta nell'art. 4, comma 4, del Dl. n. 95/2012 (Decreto "Spending review Monti") che rimane, al momento, vigente per quanto di seguito riportato: "A decorrere dal 1° gennaio 2015, il costo annuale sostenuto per i compensi degli Amministratori di tali Società, ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, non può superare l'80% del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013". Nel caso di specie non v'è ragione per discostarsi dal confronto con l'esercizio del 2013 alla luce del fatto che il compenso proposto appare di gran lunga inferiore al tetto di € 240 mila fissato dall'art. 11, comma 6,

d.lgs. 175/2016 e pienamente compatibile con i parametri fissati all'art. 11, comma 7, d.lgs. 175/2016.

Ancora in ordine ai compensi si ricorda che ai sensi dell'art. 19 del vigente statuto sociale "viene fatto espresso divieto di corrispondere gettoni di presenza o premi di risultato dopo lo svolgimento dell'attività e il divieto di corrispondere trattamenti di fine mandato ai componenti degli organi sociali nonché di costituire organi diversi da quelli previsti dalle norme generali".

Riprende la parola il Presidente e dichiara aperta la discussione in ordine alla nomina del nuovo membro dell'organo amministrativo ed al relativo compenso.

A questo punto, non avendo chiesto la parola alcuno dei presenti, il Presidente invita i soci a deliberare sui punti di cui all'ordine del giorno, di tal chè i soci, a mezzo alzata di mano - secondo l'accertamento fattone dal Presidente - deliberano

- Di nominare la dott.ssa Sirena Roscaini quale nuovo membro dell'organo amministrativo di Interporto Marche s.p.a., per una durata pari a quella degli altri due membri;

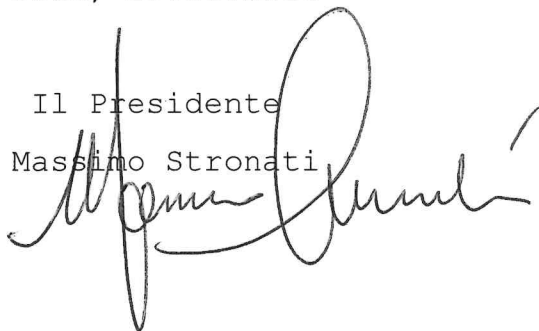
- Di riconoscere al nominato membro dell'organo amministrativo il compenso come proposto dal socio di maggioranza;

- Di conferire ampio mandato al Presidente in carica affinché dia esecuzione alle presenti delibere ed abbia cura di eseguire tutte le formalità necessarie presso il Registro delle Imprese delle Marche, autorizzandolo, altresì, ad apportare al presente atto le eventuali modifiche richieste in sede di iscrizione.

All'esito della discussione, il Presidente chiude la trattazione del secondo punto dell'ordine del giorno e, non richiedendo la parola i soci, dichiara chiusa la seduta, non essendovi più nulla da deliberare in merito a quanto previsto all'ordine del giorno, quando sono le ore undici e zero minuti.

Jesi, 29.06.2026

Il Presidente  
Massimo Stronati



Il Segretario  
Saverio Sabatini

